

COMUNE DI SAN GIORGIO CANAVESE

Provincia di Torino



**DISCIPLINARE
COMUNALE
MANOMISSIONE
SUOLO PUBBLICO**

Novembre 2006

Elaborato da: UFFICIO TECNICO COMUNALE
Geom. Perino Marco



Art. 1 - Oggetto e scopo del disciplinare.

Il presente disciplinare regola i rapporti tra il Comune di San Giorgio Canavese e gli Enti Pubblici, privati, associazioni ecc. in merito alla manomissione del suolo pubblico conseguente ad impianti di distribuzione (acquedotto, fognature, tombinature, gas, telefono, illuminazione pubblica ecc.) posti su strade e proprietà comunali e loro pertinenze.

Art. 2 - Modalità di presentazione della domanda.

Gli Enti Pubblici e privati, le Associazioni i cittadini e chiunque altro intenda manomettere per qualsiasi ragione le aree pubbliche o di uso pubblico Comunale, sono tenuti a presentare al Comune domanda corredata di tutti gli elaborati necessari che documentano lo stato di fatto e consentono una chiara lettura degli interventi previsti nonché da provvedimenti abilitativi richiesti da leggi e regolamenti.

La domanda in carta libera dovrà essere presentata almeno 10 giorni prima, e dovrà contenere:

- Dati del richiedente;
- Dati dell'impresa che realizzerà l'intervento;
- Ubicazione dell'intervento;
- Descrizione dell'intervento specificando di quale tipo di sottoservizi si tratta (Gas, Acquedotto, Fognatura, Telecom, Enel od altro) nonché le indicazioni delle dimensioni dello scavo;
- La necessità di eventuali limitazioni o sospensioni del traffico viario;
- Eventuale rilievo fotografico della zona interessata dalla manomissione
- Allegati contenenti
 - estratto di mappa in scala 1:1000/2000
 - planimetria in scala 1:100/200

Nel caso di domanda incompleta i termini del procedimento per il rilascio della relativa autorizzazione sono sospesi fino ad avvenuta integrazione.

Ogni modifica dei dati riportati nella domanda dovrà essere preventivamente autorizzata, soprattutto per variazioni riguardanti i tracciati di posa dei sottoservizi.

Art. 3 - Autorizzazione e tempi di esecuzione

L'autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico, ove nulla osti, verrà rilasciata entro i termini prescritti dall'art. 56 della LR 5.12.1977 n. 56 con espresso richiamo all'osservanza tassativa delle eventuali prescrizioni.

L'autorizzazione avrà validità un anno dalla data del rilascio.

I lavori dovranno essere iniziati entro e non oltre sei mesi dalla data di rilascio dell'autorizzazione e completamente terminati con il ripristino completo entro sei mesi dalla data di inizio.

Il titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare almeno 48 ore prima l'inizio dei lavori autorizzati mediante comunicazione indirizzata all'Ufficio Tecnico Comunale ed al Comando di Polizia Municipale. Nella comunicazione di inizio lavori dovrà essere indicato il nominativo di un tecnico



abilitato che assuma la responsabilità del controllo della corretta esecuzione dei lavori e del ripristino finale.

Art. 4 - Deposito cauzionale.

Il rilascio della autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico è subordinata alla costituzione di deposito cauzionale a garanzia della esecuzione a regola d'arte dei lavori di ripristino della sede stradale che viene manomessa.

L'importo del deposito cauzionale è di **€ 1.000,00** (dal 01.01.2009 è di **€ 1.046,00**)¹.

Dal 01.01.2011 l'importo del deposito cauzionale è di **€ 1.055,00**²

Dal 01.01.2012 l'importo del deposito cauzionale è di **€ 1.094,00**³

Detto importo verrà annualmente aggiornato in funzione della variazione ISTAT e/o delle condizioni di mercato. L'aggiornamento sarà oggetto di semplice Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico.

Il Comune utilizzerà tale importo per il ripristino del manto stradale laddove si renda necessario il ripristino conseguente alle manomissioni operate del suolo pubblico.

Il deposito cauzionale dovrà essere costituito mediante versamento in contanti presso il Tesoriere Comunale. In alternativa la cauzione potrà essere costituita anche mediante fideiussione da parte di Istituti Bancari o Assicurativi a ciò autorizzati, della durata di mesi 12 eventualmente rinnovabili. Tale fideiussione dovrà contenere, tra l'altro, espressa dichiarazione di rinuncia della preventiva escussione del debitore principale e ad eccepire il decorso del termine di cui, rispettivamente agli articoli 1944 e 1957 del Codice Civile, nonché l'impegno del pagamento della somma garantita entro il termine massimo di giorni trenta dalla semplice richiesta scritta del Comune. La firma del fideiussore dovrà essere autenticata, a norma di legge.

Per gli Enti Pubblici od erogatori di pubblici servizi, il deposito cauzionale relativo ad interventi di ordinaria esecuzione, potrà essere sostituito da una fideiussione bancaria od assicurativa dell'importo che verrà concordato con l'Ufficio Tecnico in base agli interventi effettuati nell'anno precedente.

La fideiussione avrà validità di 1 anno tacitamente rinnovabile e dovrà contenere l'obbligo dell'assenso del Comune per qualsivoglia modifica, inoltre la fideiussione non potrà essere disdettata senza l'assenso del Comune. In caso di incameramento parziale o totale della cauzione da parte del Comune, essa dovrà essere immediatamente integrata sino al raggiungimento dell'importo originariamente garantito.

Lo svincolo del deposito cauzionale avverrà non prima di centottanta giorni dalla data del certificato di regolare esecuzione redatto dal tecnico comunale incaricato, semprechè non si siano verificati avvallamenti o deformazioni del piano viabile dovuti al non corretto ripristino e non rilevabili immediatamente al momento del sopralluogo. La richiesta di accertamento dell'avvenuto ripristino dovrà essere effettuata per iscritto dal titolare della Autorizzazione.

¹ Con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. DT/125/08 del 10.11.2008 è stato aggiornato per l'anno 2009 l'importo del deposito cauzionale richiesto dall'art. 4 in **€ 1.046,00**. Il suddetto importo sarà applicato alle richieste di manomissione suolo pubblico pervenute successivamente al 01.01.2009.

² Con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. DT/144/10 del 06.12.2010 è stato aggiornato per l'anno 2011 l'importo del deposito cauzionale richiesto dall'art. 4 in **€ 1.055,00**. Il suddetto importo sarà applicato alle richieste di manomissione suolo pubblico pervenute successivamente al 01.01.2011.

³ Con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. DT/219/11 del 19.12.2011 è stato aggiornato per l'anno 2012 l'importo del deposito cauzionale richiesto dall'art. 4 in **€ 1.094,00**. Il suddetto importo sarà applicato alle richieste di manomissione suolo pubblico pervenute successivamente al 01.01.2012.



Poiché i lavori dovranno essere completamente eseguiti ed ultimati entro l'anno di validità della autorizzazione, il mancato rispetto di detto termine, costituisce motivo ostativo allo svincolo della cauzione e comporta l'immediata richiesta di escussione del deposito cauzionale.

Art. 5 - Obblighi del richiedente.

I richiedenti dovranno obbligarsi al rispetto dell'osservanza delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione di cui al Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 nonché al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 1992 (Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo).

Chiunque esegua lavori nelle strade e sul suolo comunale senza preventiva autorizzazione rilasciata dall'Ufficio Tecnico del Comune di San Giorgio Canavese, sarà soggetto a sanzione amministrativa ai sensi del codice della strada ed agli altri provvedimenti previsti dalla vigente normativa in materia.

Art. 6 - Modalità di esecuzione.

Gli scavi dovranno essere eseguiti nelle dimensioni di reale necessità previo il taglio della pavimentazione bituminosa con apposita macchina operatrice a lama rotante. Lo scavo, da realizzare perpendicolarmente all'asse stradale, dovrà essere realizzato a sezione trapezoidale in modo tale da permettere la posa della condotta o del manufatto alla quota minima di m. 0,50 misurata dal piano viabile all'estradosso del manufatto.

Il materiale risultante dallo scavo dovrà essere depositato al lato dello scavo in modo da non creare ingombro sulla sede stradale. Il materiale risultante dallo scavo dovrà essere allontanato dalla strada e conferito in discarica e non potrà essere riutilizzato a riempimento dello scavo.

Gli scavi dovranno ostacolare nel minor modo possibile il traffico e dovrà essere adottata opportuna segnaletica diurna e notturna nel rispetto del nuovo codice della strada. Le tubazioni, i pozzetti e quant'altro necessario dovranno essere posati a regola d'arte e nel pieno rispetto delle norme tecniche vigenti in materia.

Durante la esecuzione dei lavori dovrà essere evitato ogni ingombro sulla sede stradale con pali, attrezzi ed altro, e dovranno essere adottate tutte le cautele necessarie per limitare al massimo il disturbo della viabilità.

Il riempimento degli scavi dovrà essere fatto con calcestruzzo dosato almento a 150 kg/mc., costipato meccanicamente ed accuratamente in strati successivi e mediante l'impiego di mezzi idonei sino alla profondità di cm. 10 sotto la superficie della pavimentazione bituminosa.

Art. 7 – Ripristini.

1) Pavimentazioni in conglomerato bituminoso.

Il ripristino delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso dovrà avvenire immediatamente dopo la esecuzione dei lavori con le seguenti modalità:

- strato di base in conglomerato bituminoso (binder), steso in opera a mano e/o con macchina vibrofinitrice opportunamente rullato, per uno spessore minimo di cm. 10, per tutta la larghezza della pavimentazione manomessa ed a raso con la pavimentazione bituminosa esistente e lasciato ad assestare naturalmente per almeno due mesi;
- fresatura a freddo con macchina operatrice idonea della superficie di ripristino (estesa ad una larghezza di m. 3,00 a cavallo dello scavo) e per una profondità di cm. 3; la fresatura, per scavi di larghezza superiore a m. 1,00, dovrà essere estesa ad una larghezza di m. 1,00 oltre le pareti di scavo;



- manto di usura in conglomerato bituminoso chiuso, steso in opera a mano e/o con macchina vibrofinitrice opportunamente rullato, per uno spessore compreso di cm. 3.

Il ripristino del manto di usura dovrà estendersi per tutta la lunghezza dello scavo e per una larghezza di m. 3,00 a cavallo dello scavo realizzato; per scavi di larghezza superiore a m. 1,00, dovrà essere esteso ad una larghezza di m. 1,00 oltre le pareti di scavo. Il ripristino del manto di usura dovrà avvenire non oltre un mese dall'avvenuto assestamento del ripristino provvisorio.

2) **Pavimentazioni lapidee o in elementi autobloccanti di cemento.**

Le pavimentazioni lapidee (cubetti di porfido, masselli, lastre, guide, cordoni ecc.) o in elementi autobloccanti di cemento dovranno essere rimosse esclusivamente a mano, ed accuratamente accatastate in prossimità dello scavo in posizione da non ostacolare il transito pedonale e veicolare, previa opportuna segnaletica. In alternativa il materiale potrà essere depositato in luoghi indicati dal Comune.

Nel caso di rottura o danneggiamento dei materiali, gli stessi dovranno essere sostituiti con altri di identiche caratteristiche e fattura.

Il ripristino della pavimentazione in cubetti di porfido o in elementi autobloccanti di cemento dovrà essere effettuata previa formazione di fondazione in conglomerato cementizio di spessore non inferiore a 20 cm e sul quale verrà successivamente posata la pavimentazione. La ricostruzione della pavimentazione dovrà estendersi ad una larghezza di almeno m. 2,00 a cavallo dello scavo realizzato. Per scavi di larghezza superiore a m. 1,00, dovrà essere estesa ad una larghezza di m. 1,00 oltre le pareti di scavo.

Dovranno essere curati i raccordi e le quota con la pavimentazione esistente.

3) **Pavimentazioni speciali e diverse (marciapiedi, strade sterrate ecc.)**

Le pavimentazioni speciali e diverse dovranno essere ripristinate come in origine.

Art. 8 - Accertamento della regolare esecuzione.

Ad ultimazione dei lavori di ripristino il concessionario dovrà richiedere per iscritto al Servizio Tecnico sopralluogo di accertamento sulla corretta esecuzione degli stessi. Al riguardo verrà redatto e controfirmato dal tecnico comunale un certificato di regolare esecuzione dei lavori, che verrà emesso entro trenta giorni dalla data di richiesta.

Se, nonostante tutte le cautele e buone norme adottate, avessero a verificarsi ugualmente modesti avvallamenti o deformazioni l'Ufficio Tecnico Comunale potrà concedere una proroga massima di trenta giorni per la regolarizzazione del ripristino.

Nel caso della mancata esecuzione del ripristino entro il termine stabilito di validità della autorizzazione (un anno) l'Ufficio Tecnico Comunale redigerà apposito verbale finalizzato alla richiesta di immediata escussione del deposito cauzionale.

Art. 9 - Interventi urgenti.

In caso di interventi urgenti per riparazione di guasti, effettivamente accertati dall'Autorità Comunale, gli interessati sono autorizzati a provvedere immediatamente previa comunicazione anche a mezzo fax dei lavori al comando di Polizia Municipale e all'Ufficio Tecnico Comunale, evidenziando l'eventuale necessità dell'emissione di idonea ordinanza per la chiusura strade e/o regolamentazione del traffico.



Resta l'obbligo di regolarizzare l'intervento urgente con tutte le modalità del presente disciplinare ivi compreso il deposito cauzionale.

Art. 10 - Obblighi del titolare della autorizzazione.

Le opere concesse saranno eseguite e mantenute sotto l'assoluta ed esclusiva responsabilità del titolare della autorizzazione il quale dovrà tener rilevata ed indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi domanda di risarcimento di danni da parte di terzi, per inconvenienti o sinistri che fossero derivati in dipendenza delle opere oggetto della autorizzazione.

Chiunque intraprenda lavori comportanti la manomissione di suolo pubblico per i quali siano prescritti provvedimenti autorizzatori, dovrà tenere nel luogo dei lavori la relativa autorizzazione che dovrà presentare ad ogni richiesta dei funzionari ufficiali, tecnici comunali od agli agenti di polizia.

Art. 11 - Casi non previsti dal presente disciplinare.

Per quanto non previsto nel presente disciplinare troveranno applicazione:

- a) le leggi ed i regolamenti nazionali, regionali e provinciali;
- b) gli altri regolamenti comunali in quanto applicabili;

Art. 12 - Rinvio dinamico.

Le disposizioni del presente disciplinare si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.

In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente disciplinare, si applica la normativa sopraordinata.

Art. 13 - Entrata in vigore.

Il presente disciplinare entra in vigore con l'esecutività della deliberazione di approvazione.

ALLEGATI

- 1 – Domanda di autorizzazione.**
- 2 – Dichiarazione inizio lavori.**
- 3 – Dichiarazione ultimazione lavori.**
- 4 – Comunicazione lavori urgenti.**

Allegato 1 – Domanda di autorizzazione



Al Comune di San Giorgio Canavese
Ufficio Tecnico Comunale
Via Dante 25
10090 SAN GIORGIO CANAVESE

Oggetto: **RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO.**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

residente in _____

via _____ ,

codice fiscale _____

in proprio

ovvero

quale legale rappresentante della ditta _____

con sede in _____

via _____

codice fiscale/partita iva _____

RICHIEDE

L'autorizzazione comunale per la manomissione del suolo pubblico per il seguente intervento:

da realizzare in _____

DICHIARA

DIMENSIONI DELLO SCAVO PREVISTO: _____

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Indicare se si tratta di interventi su:	<input type="checkbox"/> strada con pavimentazione in conglomerato bituminoso; <input type="checkbox"/> strada con pavimentazione lapidea/in elementi autobloccanti di cemento; <input type="checkbox"/> marciapiede; <input type="checkbox"/> strada sterrata. <input type="checkbox"/> altro (specificare) _____
---	--

RICHIEDE INOLTRE

Limitazioni/sospensioni traffico viario: L'intervento comporterà:	<input type="checkbox"/> nessuna limitazione al traffico veicolare; <input type="checkbox"/> chiusura completa al traffico veicolare della via interessata dai lavori; <input type="checkbox"/> chiusura parziale al traffico veicolare della via interessata dai lavori; Si specifica che l'eventuale ordinanza di limitazione/chiusura del traffico veicolare/pedonale nella zona interessata dai lavori dovrà essere richiesta almeno sette giorni prima dell'effettivo inizio lavori al Comando di Polizia Municipale.
--	---

COMUNICA**DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI**

Ragione Sociale	
Sede Legale (indirizzo completo)	

DIRETTORE DEI LAVORI (SE GIA' INDIVIDUATO)

Nominativo	
Sede Legale (indirizzo completo)	

PRENDE ATTO

1. che per il rilascio dell'autorizzazione è richiesta una cauzione di € 1.055,00 a garanzia della corretta esecuzione dei lavori di ripristino stradale;
2. che la durata dell'autorizzazione comunale sarà di anni uno;
3. che i lavori dovranno essere iniziati entro e non oltre sei mesi dalla data di rilascio dell'autorizzazione;

4. che i lavori dovranno essere completamente terminati con il ripristino completo entro sei mesi dalla data di inizio;
5. che l'esecuzione dei lavori è subordinata alla comunicazione di inizio lavori, da inviare almeno 48 prima all'Ufficio Tecnico Comunale ed al Comando di Polizia Municipale;
6. che la fine dei lavori dovrà essere comunicata all'Ufficio Tecnico Comunale entro 48 ore dalla data di ultimazione;
7. che l'Ufficio Tecnico Comunale disporrà nel termine di trenta giorni dalla comunicazione di ultimazione lavori un sopralluogo per l'accertamento della corretta esecuzione dei lavori;
8. che la cauzione sarà svincolata non prima di novanta giorni dalla data del certificato di regolare esecuzione redatto dal tecnico comunale incaricato.

ALLEGA

- 1) estratto di mappa in scala 1:1.000/2.000 della zona interessata;
- 2) planimetria in scala 1:100/200 con rappresentazione dell'intervento da realizzare;
- 3) eventuale documentazione fotografica della zona interessata dalla manomissione.

Data _____

Firma titolare autorizzazione

Firma impresa

Firma direttore lavori

AI COMUNE DI SAN GIORGIO CANAVESE

UFFICIO TECNICO

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI

da inviare almeno 48 prima dell'effettivo inizio dei lavori

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

residente in _____

via _____ ,

codice fiscale _____

in proprio

ovvero

quale legale rappresentante della ditta _____

con sede in _____

via _____

codice fiscale/partita iva _____

in qualità di titolare dell'autorizzazione alla manomissione suolo pubblico num. _____/_____

del _____ per intervento da realizzarsi in via/piazza _____

COMUNICA

che i lavori inizieranno il giorno _____

DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI

Ragione Sociale	
Sede Legale (indirizzo completo)	

DIRETTORE DEI LAVORI

Nominativo	
Sede Legale (indirizzo completo)	

Data _____

Firma titolare autorizzazione

Firma impresa

Firma direttore lavori

AI COMUNE DI SAN GIORGIO CANAVESE

UFFICIO TECNICO

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

COMUNICAZIONE ULTIMAZIONE LAVORI

da inviare entro 48 dall'effettiva ultimazione dei lavori

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

residente in _____

via _____ ,

codice fiscale _____

in proprio

ovvero

quale legale rappresentante della ditta _____

con sede in _____

via _____

codice fiscale/partita iva _____

in qualità di titolare dell'autorizzazione alla manomissione suolo pubblico num. _____/_____

del _____ per intervento da realizzarsi in via/piazza _____

COMUNICA

che i lavori sono **completamente terminati** il giorno _____

DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI

Ragione Sociale	
Sede Legale (indirizzo completo)	

DIRETTORE DEI LAVORI

Nominativo	
Sede Legale (indirizzo completo)	

RICHIEDE

Il sopralluogo dell'Ufficio Tecnico Comunale di accertamento della corretta esecuzione dei lavori e del ripristino finale.

Data _____

Firma titolare autorizzazione

Firma impresa

Firma direttore lavori

AI COMUNE DI SAN GIORGIO CANAVESE

UFFICIO TECNICO

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

OGGETTO: **COMUNICAZIONE LAVORI DI PRONTO INTERVENTO.**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

residente in _____

via _____ ,

codice fiscale _____

in proprio

ovvero

quale legale rappresentante della ditta _____

con sede in _____

via _____

codice fiscale/partita iva _____

COMUNICA

che a **seguito di un guasto** si rendono necessari i seguenti lavori di pronto intervento:

nelle seguenti strade (indicare i tratti stradali):

PRENDE ATTO

ai sensi dell'art. 9 del "Disciplinare comunale per la manomissione del suolo pubblico", di quanto di seguito riportato:

- Obbligo di regolarizzare l'intervento urgente con tutte le modalità previste nel disciplinare comunale, ivi compreso il deposito cauzionale.

ALLEGA

- 1) Planimetria della zona di intervento.

DICHIARA

DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI

Ragione Sociale	
Sede Legale (indirizzo completo)	

DIRETTORE DEI LAVORI

Nominativo	
Sede Legale (indirizzo completo)	

TIPOLOGIA INTERVENTO

Indicare se si tratta di interventi su:	<input type="checkbox"/> strada con pavimentazione in conglomerato bituminoso; <input type="checkbox"/> strada con pavimentazione lapidea/in elementi autobloccanti di cemento; <input type="checkbox"/> marciapiede; <input type="checkbox"/> strada sterrata. <input type="checkbox"/> altro (specificare) _____
---	--

Data _____

Firma titolare autorizzazione

Firma impresa

Firma direttore lavori